



## Inaugurazione dell'anno accademico dell'Unimol

16 novembre 2015



Il Rettore dell'Unimol, Gianmaria Palmieri

Domani, **martedì 17 novembre 2015, alle ore 10,30, il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Prof. Gianmaria Palmieri, aprirà la Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2015/2016.** Trentatreesima dalla sua istituzione.

Al **prof. Marco Marchetti, criminologo e professore ordinario di medicina legale** presso Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute "V. Tiberio", è affidata la prolusione.

Il **tema** affrontato: *"Una fragile specie mortale"*. La cerimonia di inaugurazione è l'evento più rappresentativo dell'Istituzione universitaria e riveste un particolare significato non solo per l'Ateneo, ma per l'intero contesto territoriale e quest'anno sarà anche l'occasione per **commemorare l'anno del centenario dell'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale.**

**Ospite d'onore** sarà lo **scrittore Maurizio De Giovanni** che, prima del suo intervento, sarà presentato da una lettura introduttiva curata dal prof. Giorgio Patrizi professore ordinario di letteratura italiana presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione e vincitore del Premio Flaiano per la Letteratura 2015.

Continuare a garantire, rafforzare e dare risposte a quel bisogno di istruzione, ricerca e conoscenza racchiude in sé, infatti, non solo, la necessità per l'Università di rilanciare il valore "educativo e culturale" della sua funzione, ma anche quella di condividere con il contesto istituzionale, culturale e socio-economico il lavoro svolto e, aprendo una finestra sull'anno che si avvia, uno sguardo prospettico di positività, entusiasmo, stimolo e strategie future.

Nel corso della cerimonia – in linea anche con il messaggio del Presidente della CRUI, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – è stato previsto un momento di silenzio e di raccoglimento a ricordo della terribile strage perpetrata a Parigi. Le Università italiane sono custodi di un'impresa umana, quella del sapere, che è per natura pacifica e tollerante; il ruolo decisivo che hanno le Istituzioni educative ed universitarie nella crescita e nello sviluppo di un Paese passa certamente nel saper difendere in ogni modo questo principio e le comunità che lo condividono, dando voce, con questo silenzio, ad una piena e ferma determinazione.